

Autobus e preferenziali, nuovo confronto Il Comune ora lima il nuovo piano mobilità

Corriere di Bologna
23 gennaio 2024

Il punto

Palazzo d'Accursio corre per raggiungere in tempi brevissimi l'intesa con gli autisti di Tper. L'obiettivo è chiudere la trattativa e licenziare i primi correttivi alla mobilità per migliorare il trasporto pubblico entro venerdì. Sarà quella, molto probabilmente, ma forse anche prima, la data in cui l'amministrazione renderà pubbliche le modifiche alle linee dei bus rese necessarie dalla Garisenda. Palazzo d'Accursio ha ormai pronto un piano sulle corsie preferenziali che, su richiesta degli stessi sindacati degli autisti, potrebbe agevolare nell'immediato il trasporto pubblico e renderlo più puntuale.

Ci vorrà forse un po' di più per arrivare a un accordo sul trattamento economico del

personale e sulle misure per incentivare soprattutto i giovani ad avvicinarsi al lavoro da autista, da cui, negli ultimi anni, in molti si sono allontanati o nemmeno avvicinati anche a causa del costo della vita nel capoluogo emiliano, oltre che delle condizioni di lavoro della categoria.

La tabella di marcia è serrata: già oggi due tavoli, uno tecnico con il Comune sull'organizzazione del servizio e uno con l'azienda sul personale; un altro tavolo domani e (forse) quello finale venerdì. «Abbiamo chiesto — spiega Aldo Cosenza, segretario generale Fit Cisl Emilia-Romagna — una cabina di regia guidata da Palazzo d'Accursio e una responsabilità diretta del Comune in questa trattativa. Il Comune si deve assumere la responsabilità del trasporto pubblico locale con investimenti veri e propri. C'è stata la disponibilità in questo senso, se poi arrivano più ri-

sorse dal fondo nazionale per il Tpl vediamo».

Il Comune già stamattina, spiega Max Colonna, segretario regionale di Uil Trasporti, dovrebbe prospettare ai sindacati «alcuni interventi tecnici sulla mobilità per migliorare la regolarità del servizio». «La Città 30 — dice anche Duccio Calzolari della Filt Cgil, ieri al vertice — sta facendo emergere dei problemi che noi stiamo denunciando da anni: ritardi, ingorghi, snodi complicati. Bisogna lavorare sulle preferenziali, sulla sincronizzazione dei semafori, su punti più critici della viabilità cittadina».

Ottimista sull'esito della trattativa il sindaco: «Siamo fiduciosi che si possano trovare intese per migliorare questo servizio che ha problemi non per la Città 30 — ha detto ieri Lepore — ma come sanno bene i pendolari ha criticità dovute ai cantieri e in questo momento alla Gari-

senda. Nei prossimi giorni vedrà la luce il primo pacchetto di misure per le nuove linee del trasporto urbano». In ogni caso Lepore non crede «allo sciopero bianco degli autisti che vanno ai 30 all'ora anche quando potrebbero andare ai 50. Le loro rivendicazioni sono giuste, auspico trovino un accordo con l'azienda».

Da. Cor.

Da sapere

- I sindacati degli autisti dei mezzi Tper stanno incontrando il Comune per ottenere miglioramenti delle condizioni di lavoro, pratiche e di contratto (anche se questa partita è ovviamente più ampia)

- Il Comune si appresta a varare il piano speciale per la mobilità legato al caso della torre Garisenda e tenendo conto di alcune criticità legate alla Città 30 e sollevate dagli autisti dei mezzi pubblici

